

*audum spectata virtus ad superos evexit. Obiit anno 1570 Idibus Julii.* Sembra che il Palfer fluttuasse tra 70 e 71, per ciò egli scrisse 70. Nella Nota però espressamente si dice 1571, come nel Corner. La Nota medesima e il Planco attestano, che governò la sua Chiesa anni 2, mesi 8, giorni 4. Ma se al tempo in cui fu eletto, cioè agli anni completi 1567, mesi completi 10, e giorni 19, si aggiungano anni 2, m. 8, g. 4, la somma risulta anni 1570, m. 6, g. 23, cioè 1571, 23 Luglio. Debbesi stare al Palfer, che dice *Idibus Julii*, cioè ai 15 di Luglio. Per ciò evvi errore nella Nota di Chiesa, che forse non avvertì le Idi in Luglio cadere ai 15, e nel Corner, il quale seguì certamente la Nota, e deve avere scritto esso pure 13 in luogo di 23, che trovasi nella Serie. Se per tanto morì alle Idi, cioè ai 15 di Luglio, debbe aver governata la sua Chiesa 8 giorni meno di quel che trovasi nella Nota, cioè an. 2, mesi 7, g. 26.

§. XXVIII. *Pietro Falcon. 1571.*

648) Troviamo nel Planco e Nota di Chiesa: *Petrus Falconus, presbyter titulatus ejus Ecclesia electus 1571, pr. Augusti.* Circa quest'anno conviene ancora il Cornaro. E' degno d'osservazione, che siasi tardato 17 giorni a sostituire il Falcon a Cicala. Che veramente fosse terzo Prete Titolato hassi nello Stromento altre volte citato col Zanucchini 1570, 6 Gennaio, Ind. 13, *die Veneris*: dal quale Stromento si vede, che l'anno e l'Indizione allora principiavano dalle Calende di Gen-